Un tuffo nel passato quando i Gonzaga dettavano la moda

Palazzo Monferrato. Dopo conferenza e brani di tiorba il sabato sera con la sfilata dedicata ai costumi d'epoca

BRUNELLO VESCOVI ALESSANDRIA

Ma com'era la moda al tempo in cui i Gonzaga dominavano sul Monferrato? L'argomento, intrigante, offre lo spunto per una giornata particolare, dove ad aspetti storici saranno abbinati momenti fashion, con una passerella di modelle in piena regola e non un semplice corteo di figuranti. Tutto succederà sabato a Palazzo del Monferrato, sotto il titolo suggestivo «Fruscianti vestimenti e scintillanti gioie», che poi è il titolo di una ricerca di Giancarlo Malacarne, storico mantovano che si è divertito a esplorare com'erano le mises delle dame di corte, non soffermandosi solo sui fastosi abiti tutti seta e pizzo, ma andando anche a ricercare la biancheria intima e le toilette nuziali (e pure quelle per i funerali). Da lì è nata l'idea che ha visto la risposta entusiastica di Roberto Maestri, anima del circolo dei Marchesi del Monferrato, che alle 16,30 racconterà con il piglio del divulgatore che cosa succedeva in quell'epoca in cui Margherita Paleologo, sposando Federico II, aveva portato a collegarsi due mondi all'apparenza distanti, divenendo a sua volta la prima donna in Europa a governare uno stato. Si parlerà del libro di Malacarne, ci sarà un intermez-







L'aggettivo che lo storico Giancarlo Malacarna abbina al termine «vestimenti» Anche pittori come Piero della Francesca si soffermavano con cura nei loro dipinti sui dettagli degli abiti femminili

zo musicale con Massimo Marchese, suonatore di tiorba e liuto di fama ormai internazionale e Paolo Massobrio - reduce dai fasti di Golosaria - regalerà un excursus sui piaceri del palato. E ne scaturirà motivo d'orgoglio, visto che i vini del Monferrato erano offerti dai Gonzaga solo agli ospiti di massimo riguardo.

Dopo la teoria, la pratica. Ovvero le dame in una tenuta che spazierà dal tardo Medioevo al Rinascimento si materializzeranno alla sera, a partire dalle 21, fra soavi note d'arpa, indossando abiti sfarzosi perfettamente ricreati dall'associazione Principessa Valentina di Asti. In questa sfilata coordinata con cura da Cristina Antofinamento sulla moda dei nostri giorni grazie alla boutique Corso Roma. Gioielli di Ad'Oro e Antichità di Anna Sparacio stupiranno anche per l'elegante presentazione di perle e monili. Condurra la serata Luciano Tirelli. L'evento verrà realizzato grazie al sostegno delle Fondazioni CrAle Crt, con supporto di Provincia e Regione e di un pool di sponsor (Elizabeth Arden, Via Dante 107, Paglieri profumi, Giraudi cioccolato e Nico Giraudi fiori, Simona Piazzo, Hairstylist) e l'auspicio è che non resti un caso isolato, ma che si possa esportare in altri luoghi del territorio. E magari - perché no? - anche a Palazzo Ducale di Mantova.

Personaggi

Verranno sicuramente ricordati nella sfilata

Da Margherita Paleologo e Federico II a Isabella d'Este, Isabella Boschetti, Camilla Faà e Ferdinando

Gonzaga